

La rassegna garantirà come ogni anno l'alto standard qualitativo con tribune per oltre 15 mila

Fieracavalli di Verona, una leadership in continua evoluzione

Al galoppo sulle ali della sua storia centenaria, Fieracavalli di Verona mantiene fede alla tradizione che l'ha resa in 113 anni l'appuntamento europeo di riferimento e al contempo introduce per l'edizione 2011, in programma dal 3 al 6 novembre (www.fieracavalli.it), importanti elementi innovativi al servizio del settore ippico ed equestre. Una leadership confermata dai dati dell'ultima edizione, nell'ambito della quale la rassegna ha registrato, in quattro giorni, la presenza di 704 espositori da 24 Paesi su 93.937 metri quadrati netti di superficie e 153.520 visitatori dei quali 17.633 da 76 Nazioni.

«I risultati raggiunti ci confermano che per Fieracavalli, come già collaudato con successo per altri prodotti di proprietà ed organizzati direttamente da Veronafiere, è il momento giusto per introdurre novità sia espositive sia nel format, tali da soddisfare sempre di più e meglio le differenti esigenze di mercato dei nostri espositori e

dei diversi target di visitatori», sottolinea Giovanni Sacripante, Direttore Mercato di Veronafiere.

Tra esse, di seguito alcune anticipazioni: nell'ambito della Jumping Verona - unica tappa della ROLEX FEI World Cup, l'evento che con i suoi dieci anni fa già storia e, con Piazza di Siena, è il fiore all'occhiello del calendario FISE e vede il coinvolgimento del Gotha dell'equitazione mondiale-, si affianca da quest'anno un'area dedicata al business to business che guarda alla fascia alta del mercato; mentre sul fronte sportivo la 113^a edizione di Fiercavalli punterà su un nuovo calendario con l'inserimento anche del Futurity di Cutting dell'Associazione Italiana Cutting Horse. Una particolare attenzione sarà riservata, inoltre, al settore dell'ippica attraverso un accordo con i maggiori ippodromi italiani finalizzato alla valorizzazione complessiva del sistema allevatorio nazionale.

Saranno inoltre utilizzate le nuo-



ve tecnologie in modo maggiormente funzionale (dal web intuitivo al web phone friendly, per fare due esempi) e in un'ottica customer care rivolta ad espositori e visitatori.

«Attraverso una stretta collaborazione con partner di rilevanza internazionale e nazionale quali il World Equestrian Festival di Aquisgrana, San Patrignano, il Festival dello Zecchino d'Oro, intendiamo comunicare ai nostri

clienti, in occasioni mirate e puntuali, i principali cambiamenti che stiamo attuando nell'organizzare e gestire la rassegna», evidenzia Luciano Rizzi, Brand Manager Fieracavalli. Fieracavalli 2011 rinnoverà anche la tradizionale offerta espositiva attraverso la proposizione dei saloni Itallieva, del Cavallo Arabo, del cavallo Spagnolo e Sud Americano del Villaggio del Bambino, del

Westernshow, dell'Asino, del Turismo e del Villaggio delle Tradizioni, delle Attrezzature che verranno presentati con un lay out di maggior semplicità e finalizzato alla visione completa del cavallo in ogni suo aspetto.

La rassegna garantirà come ogni anno l'alto standard qualitativo con tribune per oltre 15 mila posti a sedere gratuiti per assistere ad oltre 600 ore di animazioni, competizioni e spettacoli suddivisi nei quattro giorni di manifestazione. Ben oltre 11 ring dedicati in una superficie di oltre 20 mila metri quadrati netti che danno l'opportunità agli oltre 150 mila visitatori di assistere alle principali attrattive del mondo equestre.

Tra gli eventi e i progetti speciali, saranno fortemente rinnovati anche il Gala serale, il concorso grafico letterario "Il mio regno per un cavallo", l'iniziativa Un Cavallo per Amico, le animazioni all'interno del Villaggio delle Tradizioni e le Notti di Fieracavalli.

Dalla parte dei consumatori

L'accertamento con adesione "ritardatario" non decade

Se a seguito di un accertamento fiscale il contribuente riesce a raggiungere un accordo con l'Agenzia delle Entrate (cd "Accertamento con adesione"), il versamento in ritardo delle imposte non fa venire meno l'accordo.

Ciò è quanto emerge da una recentissima sentenza della

Suprema Corte (sentenza della Corte di Cassazione n.6905 del 25 marzo 2011), la quale ha stabilito che il pagamento in lieve ritardo rispetto al termine prefissato non fa decadere il contribuente dall'accertamento con adesione.

In merito, è bene ricordare che la normativa di riferimento è

rappresentata dal D.Lgs. n. 218 del 19 giugno 1997, il quale consente al contribuente di definire con sanzioni ridotte, l'accertamento delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto, delle imposte sulle successioni e donazioni, di registro, ipotecaria e catastale attraverso un procedimento

denominato "Accertamento con adesione".

In pratica, il contribuente nei cui confronti sia stato notificato un avviso di accertamento o di rettifica può formulare, prima di impugnare l'atto in Commissione Tributaria, istanza all'Agenzia delle Entrate di accertamento con adesione

indicando il proprio recapito. In caso di raggiungimento dell'accordo, l'Agenzia delle Entrate stabilisce il pagamento del dovuto entro un termine prefissato.

Ebbene, la Suprema Corte, in aderenza a quanto già sancito dai giudici del precedente grado di giudizio, ha ribadito che la normativa vigente non dispone la sanzione della nullità dell'accordo in caso di ritardato versamento.

Avv. Matteo Sances
info@studiolegalesances.it
www.studiolegalesances.it